



one nation one station

€ 1.20 ANNO 139 - N° 283

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
ART. 2, COMMA 20/B LEGGE 662/96 - LIVORNO
www.iltirreno.it

LA TECNOLOGIA CAMBIA LA VITA >>> Via il diario a scuola, tanto c'è WhatsApp ■ BARTOLINI A PAG. 17

IL TIRRENO

MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE 2015

EDIZIONE VIAREGGIO

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIALE ALFIERI, 9 LIVORNO - TEL. 0586/220111

VIA COPPINO, 271 - TEL. 0584/389389



one nation one station



Gianfranco Antognoli

ECONOMIA E FINANZA

Col factoring una risposta alla crisi

Antognoli: così si smuovono i crediti con le pubbliche amministrazioni

di MASSAROSA

C'è uno strumento che può consentire alle aziende che vantano un credito nei confronti della pubblica amministrazione di entrare finalmente in possesso di ciò che spetta loro. È uno strumento finanziario, il factoring, che anche nel 2015, nonostante lo scenario recessivo e di restrizioni creditizie, ha mantenuto costante il proprio sostegno alle imprese, dimostrandosi particolarmente efficace per il rilancio dell'economia. Questo a livello nazionale ma, laddove è stato utilizzato,

anche a livello locale.

Il merito è attribuibile alle caratteristiche proprie di questo innovativo istituto che consente alle aziende di trasferire i propri crediti, presenti o futuri, a una banca o a un operatore creditizio specializzato (il factor), scegliendo tra due formule alternative, il "pro soluto" (il factor acquista i crediti senza diritto di rivalsa nel caso in cui si verifichi un inadempimento del debitore) o il "pro solvendo" (il factor acquista i crediti con diritto di rivalsa sul cedente nel caso di mancato pagamento da parte del debitore).

A sottolineare le potenzialità di questo strumento è Gianfranco Antognoli, dello studio professionale Concredito. «Il factoring - spiega - è uno strumento finanziario che rappresenta una possibile soluzione al credit crunch oltre che una valida risposta per fronteggiare lo smobilizzo della massa dei debiti arretrati delle pubbliche amministrazioni. Ovviamente è un servizio retribuito, che nel caso di anticipi sui crediti è strettamente legato anche agli interessi, che cambiano a seconda delle condizioni presenti sul mercato di riferimento».

Nel 2014 il factoring è cresciuto del 2,81% rispetto al 2013, registrando un giro d'affari di 178 miliardi di euro. Tale crescita è tuttavia proseguita anche nel primo semestre del 2015, raggiungendo la soglia del 91,2 miliardi di euro, con un aumento del 6,12% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel complesso il factoring vale il 10% circa della ricchezza prodotta annualmente in Europa, mentre il mercato italiano vale l'11% del Pil e rappresenta quasi l'8% del mercato mondiale del factoring e oltre il 12% di quello europeo.

«Ciò posto - prosegue Antognoli - nella piena consapevolezza che nell'immediatezza non sarà possibile tornare ai livelli registrati durante il periodo pre-crisi, le aziende sono sta-

te chiamate a reinventarsi il modo per rimanere sul mercato, prendendo atto delle novità nel frattempo intercorse. In virtù delle considerazioni che precedono, il factoring rappresenta una possibile soluzione al credit crunch oltre che una valida risposta per fronteggiare lo smobilizzo della massa dei debiti arretrati che le pubbliche amministrazioni continuano ad avere con i propri fornitori. Lo Studio Con Credito è consapevole che questi dati sono destinati a crescere in modo esponenziale negli anni a venire, conseguentemente lo Studio si sta attivando anche su questo versante al fine di fornire un valido aiuto a piccole e medie imprese per aggirare le problematiche e i rischi connessi ai ritardi nei pagamenti».

Copo all'autofficina di Mercedes e Smart

I banditi prendono di mira la Dal Torrione Service di via Fosso Legname. Portati via nella notte computer, televisioni e numerosi orologi

PIANO DI MORMIO

Ladri ancora in azione, di notte. Stavolta ad essere presa di mira è stata l'autofficina Dal Torrione di via Fosso Legname a Piano di Mormio, autorizzata per le marche Mercedes-Benz e Smart.

Ignoti nella notte si sono introdotti all'interno dell'autofficina sfondando una porta a vetri probabilmente a colpi di mazza e, una volta all'interno, sono riusciti a portare via computer e televisioni che si trovavano negli uffici e numerosi orologi griffati Mercedes venduti all'interno dell'officina per i clienti. Fortunatamente non sono state portate via le auto che si trovavano all'interno dell'autofficina, altrimenti il danno sarebbe stato sensibilmente maggiore.

L'assalto è avvenuto nel cuore della notte, quando la zona era praticamente deserta. Nel fazzoletto della porta di mazza è entrato in funzione l'allarmeria collegata con la centrale operativa della Vostu, ma quando - poco dopo - la prima pattuglia delle guardie giurate ha raggiunto il luogo, del ladri si erano già perse le tracce. E a nulla sono valse le successive ricerche nella zona.



L'autofficina Dal Torrione di via Fosso Legname a Piano di Mormio (Foto Ciurca/Paglianti)

Evidentemente si tratta di una banda di professionisti che aveva messo nel conto che potesse scattare l'allarme ma che ha saputo muoversi

con grande rapidità e accuratezza, riuscendo a completare il lavoro senza grossi problemi, facendo in tempo a impossessarsi e a caricare sul veicolo con cui aveva raggiunto l'officina oggetti di valore quali appunto televisioni e computer.

Il furto è stato denunciato ai carabinieri del distretto dell'autofficina. Ieri mattina i militari hanno effettuato i rilievi del caso da parte della scientifica e avviato le indagini per cercare di rintracciare i responsabili di questo ennesimo colpo notturno.

Ch. V.

CONTRASTO

Si estende la raccolta dei rifiuti porta a porta

CAMALORO

Importanti novità per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti nella zona di Camaloro. Grazie alle località di Vado e Frati, la zona di Badia e via Roma verranno coperte dal servizio di raccolta differenziata porta a porta a partire da lunedì 26 ottobre. I cittadini e le attività presenti non dovranno più portare i rifiuti presso le isole ecologiche: con eccezione del vetro e degli imballaggi in metallo, come già sta accadendo nel centro storico di Camaloro. Questa estensione della raccolta porta a porta crea una zona più ampia in cui non saranno presenti isole ecologiche con i bidoni per la raccolta dei rifiuti, spesso usati in maniera scorretta come vasi e proprie discariche. Le modalità dell'estensione del servizio saranno illustrate in un incontro pubblico che si terrà nella sala consiliare del Comune martedì prossimo alle 21. Contestualmente è cominciata la distribuzione degli avvisi agli utenti interessati, mentre dalla prossima settimana San Ambrogio consegnerà i bidoni per la raccolta casalinga. Ecco le strade interessate.

Zona Badia-via Roma. Strada Comunale delle Selve fino a via Ungaretti compresa (circo 15), strada vicinale di San Rocco, via Bachelet, via Badia, via del Rosaccio, via del Mattatoio, via del Pasoggermo, via della Pergola, via delle Basse, via di Galto, via di Misciano fino a parcheggio sulla destra (prima del circo 25), via di Rosi fino al circo 231, via Don Aldo Mei, via Don Mazzeochi, via Gallina, via Giama, via Ungaretti, via Guido Roma, via Madonna Della Pietra, via Roma, via Albero, via Santa Gemma, via Santa Rita Da Cascia, via Vedina.

Zona Frati. Via Bellonguarda, via Calafaggio, via Ceragoli, via del Collesio Santucci, via del Fiume, via di Corina, via di San Lorenzo, via di Torrone, via Poggio, via Radicchi, via Ceragoli, via San Francesco, via Terrapertina, via Valassani, via Vacciata Provinciale, via Stadio da rottura dell'Amicizia allo stadio.

Zona Vado La Serra. Piazza Quarto Novembre, via Rosselli, via Cafaggio, via Cattolica, via Genesiano, via dei Clavigi, via dei Coltrini, via dei Nardi, via del Campidano, via del Collesio, via della Serra, via delle Ghiaie, via di Mezzo, via di Pozzo, via Nuvola fino al ponte per le case alla Gera di Vado, via Ravenna, via Rimini, via San Francesco, via Serra, via Saverio fino al parcheggio (circo 112).

CAMALORO

Via Radicchi chiude per lavori

A causa di lavori di manutenzione alla rete idrica e per le successive operazioni di rifacimento del fondo stradale, via Radicchi a Camaloro rimarrà chiusa al traffico da lunedì prossimo fino al 29 ottobre nei giorni feriali, dalle ore 8.30 alle ore 18. Fuori dall'orario di cantiere la strada sarà regolarmente aperta al transito. I lavori avranno una durata di circa un mese ma vi sarà una sospensione di alcuni giorni nel periodo delle Festività di Ognissanti. Si consiglia agli abitanti della zona di via Cafaggio, via di Mezzo, via Serra e della frazione Vado di utilizzare via Guerci per la viabilità in uscita da Camaloro o per rientro.

MASSAROSA

FI incalza Mungai: perché il Comune paga in ritardo?

MASSAROSA

Lavori eseguiti da oltre un anno e mezzo pagati dal Comune di Massarosa. A chiederne conto all'amministrazione Mungai sono i consiglieri comunali di Forza Italia. Nicola Montalbano, Sisto Dati e Nicola Morelli spiegano di essere stati interpellati da diverse aziende che circa un anno fa hanno eseguito lavori per conto del Comune di Massarosa che ad oggi non sono ancora stati liquidati. Sulla questione l'8 settembre scorso è stata presentata un'interrogazione che però, si legge nelle premesse della mozione presentata dagli esponenti di Forza Italia, durante la seduta del 5 ottobre non ha ricevuto risposta dall'assessore al bilancio.

Visto il momento particolare che sta vivendo l'Italia e le aziende fume, visto che molte di queste aziende sono in perdita di chiudere, visto che tale ritardo comporta per le aziende un ulteriore versamento di tasse su fatture non ancora saldate, il gruppo consiliare di Forza Italia chiede quali sono le motivazioni di questi ritardi nei pagamenti? Quali sono le ditte che sono state liquidate e pagate? Quali sono le ditte che non sono state liquidate e pagate? Qual è l'importo totale ancora da pagare alle ditte? Nel caso in cui dette aziende richiedano una eventuale mora per quanto ancora non ricevuto, chi pagherà? Il danno? L'amministrazione? Il dirigente che non ha effettuato i pagamenti? I cittadini? Come pensa l'amministrazione di risolvere il danno economico arrecato alle aziende? E in che tempi? Detti importi saranno conteggiabili come debiti fuori bilancio?

La mozione si chiude con la richiesta dell'elenco dettagliato di tutti i lavori eseguiti e non ancora liquidati con dati di affidamento, data di chiamata a lavori, e importi da pagare. Si chiede inoltre che il sindaco relazioni sull'argomento al prossimo consiglio comunale.



Il municipio di Massarosa



ECONOMIA E FINANZA

Col factoring una risposta alla crisi

Antognoli: così si smuovono i crediti con le pubbliche amministrazioni

MASSAROSA

C'è uno strumento che può consentire alle aziende che versano un credito nei confronti della pubblica amministrazione di entrare finalmente in possesso di ciò che spetta loro. È uno strumento finanziario, il factoring, che anche nel 2015, va a di revisioni contraddittorie, ha mantenuto costante il proprio sostegno alle imprese, dimostrando particolarmente efficacia per il rilancio dell'economia. Questo a livello nazionale ma, laddove è stato utilizzato,

anche a livello locale. Il merito è attribuibile alle caratteristiche proprie di questo innovativo istituto che consente alle aziende di trasferire i propri crediti, presenti o futuri, a una banca o a un operatore creditore specializzato (il factor), scegliendo tra due formule alternative, il "pay soluto" (il factor acquista i crediti senza diritto di rivalsa nel caso in cui si verifichi un inadempimento del debitore) o il "pay solvendo" (il factor acquista i crediti con diritto di rivalsa sul cedente nel caso di mancato pagamento del parte del debitore).

A sottolineare le potenzialità di questo strumento è Gianfranco Antognoli, della studio proffessor Concredito, «il factoring - spiega - è uno strumento finanziario che rappresenta una possibile soluzione ai crediti di crunch oltre che una valida risposta per fronteggiare lo scollamento della massa dei debiti arretrati delle pubbliche amministrazioni. Ovviamente è un servizio retribuito, che nel caso di anticipo - nella piena consapevolezza che nell'immediata intenzione, che cambiano a seconda delle condizioni presenti sul mercato di riferimento,

Nel 2014 il factoring è cresciuto del 2,80% rispetto al 2013, registrando un giro d'affari di 178 miliardi di euro. Tale crescita è tuttavia preannunciata anche nel primo semestre del 2015, raggiungendo la soglia dei 91,2 miliardi di euro, con un aumento del 6,12% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel complesso il factoring vale il 10% circa della ricchezza prodotta annualmente in Europa, mentre il mercato italiano vale l'11% del Pil e rappresenta quasi il 9% del mercato mondiale del factoring e oltre il 12% di quello europeo.

«Ciò posto - prosegue Antognoli - nella piena consapevolezza che nell'immediata intenzione non sarà possibile tornare ai livelli registrati durante il periodo pre-crisi, le aziende sono sta-

le chiamate a reinventarsi il modo per rimanere sul mercato, prescindendo atto dalle novità del barattone inattesa. In vista delle considerazioni che precedono, il factoring rappresenta una possibile soluzione ai crediti di crunch oltre che una valida risposta per fronteggiare lo scollamento della massa dei debiti arretrati che le pubbliche amministrazioni continuano ad avere con i propri fornitori. Lo Studio Con Credito è consapevole che questi dati sono destinati a crescere in modo esponenziale negli anni a venire, conseguentemente lo Studio si sta attivando anche su questo versante al fine di fornire un valido aiuto alle piccole e medie imprese per aggirare le problematiche e i rischi connessi ai crediti di non pagamento».



Sede Legale: Via Scirocco 53, 55049, Viareggio

Tel. 0584.39.34.44

Fax 0584.19.53.006

E-mail info@concredito.it

